Anno VII — Martedì 16 gennaio 1883 — N. 14

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . » 2
Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della *PATRIA DEL FRIULI* furono trasferiti nel pianoterra della Casa Via Gorghi N. 10.

Disuguaglianze sociali.

Era una tetra giornata d'inverno. La bora soffiava rigida, ululante, mettendo i brividi addosso a quanti dovevano pei loro affari girare per le vie della città. E tutti si affrettavano, correvano.

Solo un ragazzino a'magro, sucido alquanto, dalla faccia annerita dal fumo dell'officina, battendo i denti dal freddo, se ne andava piuttosto lento, trascinando un carretto con suvvi del carbone. Poteva avere dieci anni: e già la famiglia costretta dalla miseria, lo aveva mandato a bottega, perchè si guadagnasse quei pochi centesimi per settimana, aiuto anch'essi a sbarcar l'esistenza, e per *cavarselo dai piedi.*

—

È un fatto comune nel nostro popolo, è un fatto d'ogni giorno. Si grida, si grida contro lo sfruttamento di così giovani esistenze; si grida contro l'ignoranza del nostro popolo, che si vorrebbe assorgesse a migliori destini, ma intanto per le infelici condizioni del ceto operaio, per l'avidità di lucro dei capi officina, precocemente si vedono i figli degli operai chiudersi fra le quattro mura della bottega, intristire miseramente d'animo e di corpo.

—

Da più anni al nostro Parlamento si parla di un progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli nelle officine; ma nulla ancora s'è fatto. I ministri, i deputati hanno altro pel capo! Il loro tempo deve essere consacrato alle bizantine lotte di partito — per le quali troppo sovente la Camera dà uno scoraggiante spettacolo di sè, massime perchè spesso cotali lotte altro non sono che sterili, meschine lotte di persone. Or sembra che il ministro Berti voglia far qualche cosa di serio: ma questo *qualche cosa* basterà?

—

Se ci volgiamo lo sguardo dintorno, vediamo un monte di disuguaglianze sociali sussistere ancora, dopo un secolo dacchè la sanguinosa rivoluzione francese proclamava l'uguaglianza.

Guardate a' fanciulli.

Il figlio del ricco trova, per la sua educazione, le scuole elementari, i ginnasii, i licei, le università — se vuol darsi ad un ramo degli studi; o se vuol seguire una via diversa, avrà aperte — dopo le elementari, — le scuole tecniche, gli istituti tecnici, gli istituti superiori. Per entrare in queste varie scuole, pagansi, è vero, delle tasse più o meno leggere; ma in complesso molto maggiore è la spesa che incombe ai Comuni, allo Stato pel mantenimento di esse scuole; cosicchè, in ultima analisi, può ben dirsi che chi paga è la Nazione.

Il figlio del povero invece non solo di tutto questo non può, se non per eccezioni rarissime, approfittare; ma ben anco delle scuole elementari, per le bisogne della sua vita da lavoratore, assai poco se ne giova. Difatti, le scuole elementari sono coordinate in modo che riescono di preparazione alle scuole superiori, quindi utili a coloro soltanto che queste scuole frequenteranno.

Per il figlio del ricco quindi la Società, la Nazione pensa per un lungo corso di tempo, che dura dai dodici ai diciotto anni; per il figlio del povero è bazza se ci pensa tre o quattro anni, cioè per il periodo ch'egli frequenta le scuole elementari.

—

Ho detto più sopra — ed è vero — che la Nazione paga le scuole pei ricchi. Taluno potrebbe rispondere che pagano solo i ricchi, perchè i ricchi pagano le imposte; e che anzi i ricchi pagano essi soli tutti i vantaggi che godono anche i poveri nel civile consorzio. Ma che avviene in pratica? Che, poco su poco giù, le imposte vengono pagate da tutti indistintamente; perchè il negoziante, il possidente, l'industriale, il capitalista si rifondono delle imposte da essi pagate coll'aumentare i prezzi dei vari generi, il tasso dei capitali prestati, il fitto delle terre concesse ecc.; e resta quindi solo il fatto della disuguaglianza, che s'appalesa tosto a chi per poco ci pensi.

D. B.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Brescia, 12 gennaio. (rit.)

Sono tre giorni che abbiamo qui S. E. il ministro Zanardelli, il quale arrivò accompagnato dal Capo di Gabinetto cav. Lucini e dal suo segretario particolare barone Carlo Monti. Egli però intende fermarsi per pochi giorni, volendo trovarsi a Roma per l'apertura della Camera, e benchè sia venuto per sollevarsi un po' dalle serie cure del Ministero, pure sta sempre ritirato nel suo studio, ove lavora con quell'assiduità febbrile, che gli è caratteristica. Solo nelle ore della sera si lascia vedere al *Club liberale*, dove gli amici gli fanno ressa dattorno onde godere della sua cara quanto nobile compagnia.

Domani sera anzi i soci di detto *club* daranno un banchetto all'illustre nostro concittadino e Deputato. I sottoscrittori sono numerosi — più di duecento — e si aspetta un banchetto splendido e brillante. Sua Eccellenza non terrà però alcun discorso — si limiterà forse ad un semplice brindisi per l'anniversario di questo *Club* fondato nel 1876 e di cui egli fu l'anima.

È amore, venerazione, culto qui si nutre per Zanardelli, uomo dotato di mente elevatissima e di cuore nobile, statista eminentemente onesto e generoso; ama con ardore la patria e per il di lei bene si affatica con rara energia, chè vuole circondare le nostre istituzioni di quel prestigio e di quella saldezza di cui abbisognano: a siffatti scopi egli logora il suo fisico nello studio di nuove leggi, di nuove riforme che lo spirito dei tempi richiede. E tutti sanno che con invidiata saggezza tenne in breve volger di tempo tre portafogli, quello dei lavori pubblici, e diede prova di interezza di principi, e di lealtà di carattere che i suoi nemici stessi dovrebbero lodare; quello degli interni poi ed ora quello di grazia e giustizia. Di più massimamente a Zanardelli devesi la legge che molte nazioni ci invidiano, intendo dire la riforma elettorale e lo scrutinio di lista.

Tutti qui amano ed ammirano nello Zanardelli il giureconsulto insigne, lo statista sommo, il patriota intemerato; ed il suo nome corre sulle labbra d'ognuno come quello di persona a tutti cara.

Abbiame fra noi anche l'on. deputato Marzario incaricato da S. E. il Ministro d'agricoltura e commercio di visitare la nostra Scuola internazionale nel Collegio municipale.

Egli si recò infatti ieri a visitarlo, e — lui, la cui competenza in materia d'istruzione è netissima — approvò e lodò l'indirizzo speciale e pratico della scuola e del Convitto, intrattenendosi là dalla 9 del mattino alle 4 pom. Anche S. E. il ministro Zanardelli si recò per alcuni istanti al Collegio Peroni unendosi in geniale convegno con il comm. Merzario e componenti la Giunta.

Per due giorni ebbimo lo sciopero dei vetturali, scongiurato dai buoni uffici del capo dei vigili che consigliò i scioperanti a far valere col mezzo di un avvocato le loro ragioni. Movente dello sciopero furono le gravose tasse che il Comune infligge a questi infelici Automedonti, i quali per la concorrenza che loro fa il servizio del *tramway*, ora diramato per quasi tutta la città, non guadagnano da equiparare gli aggravi con la necessità della vita.

L'opera di distruzione delle inondazioni non si è ancora arrestata nella nostra zona.

L'altrieri, a Capo di Ponte scrosciò con orribile fracasso il vecchio e maestoso ponte in pietra sull'Oglio che, durante le inondazioni, facea presentire la caduta per alcune crepature in esso verificatesi. Questo ponte misurava 24 metri di corda con la saetta di 10, e presentava una solidità straordinaria; ma all'infuriare degli elementi nulla resiste, e così finì miseramente anche il vecchio ponte che contava più di centotrent'anni, essendo stato costrutto nel 1750.

Dalla *morte* di un ponte, passiamo alla *Vita*, giornale-organo della Società d'igiene bresciana, compilato dai primari medici della città e da professori di Padova, Bologna e Torino. Basterà che vi citi di quest'ultima R. Università l'illustre prof. Lombroso. Anche un giornale letterario «sbocciò» in questi giorni; dico *sbocciò* perchè esso venne alla luce col battesimo di *Fiori giovanili*, della cui esistenza però non metto pegno, mancando adatti elementi, perchè un giornale di lettere possa vivere in una città di provincia.

Lasciate invece ch'io mi rallegri per la bella veste assunta dalla *Patria del Friuli*. Essa infatti ha camminato a grandi passi nella via del progresso, e per i belli e nitidi caratteri, e per la loro scelta e lodevole distribuzione, e vieppiù ancora per le varie rubriche nuove aperte. La redazione del vostro Giornale si adopera con alacrità per divulgare ogni notizia e scoperta, e tutela di tutta la vasta provincia del forte Friuli i vitali interessi.

F. Petrocini.

NUOVI DISASTRI

Budapest. 15. L'argine di Mohacs non può più salvarsi.

Le acque irrompono furiosamente.

Le case crollano e gli abitanti sono in fuga.

Neusatz oppone una difesa sovrumana, ma il pericolo è tuttavia ingente.

A Zagabria come ad Essegg la Drava cresce rapidamente.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il giudice istruttore del processo incamminato contro gli arresti in piazza ha terminato oggi tutti gli interrogatori. Fra breve si chiuderà l'istruttoria.

Credesi che a tutti gli imputati si accorderà la libertà provvisoria e che verranno rinviati davanti alla Corte di Assise.

Milano. A Milano è sparito da 13 giorni il cancelliere della Pretura del IV mandamento.

Lo sparito è un certo signor Castellani, uomo probo a detta di tutti e che da molti anni era cancelliere di Pretura.

La sparizione misteriosa avvenne così.

Il Castellani, il primo dell'anno, uscì dalla Pretura senza terminare le sue incombenze per quella giornata, ed andò a casa sua a Porta Romana; entrò nella sua camera cercò delle carte e quindi uscì. Da quel momento non fu più veduto.

La famiglia è disperatissima; si fecero ricerche pel caso che il cancelliere si fosse suicidato, ma nulla si rinvenne; si telegrafò dalla Questura di Milano a tutte le Questure del Regno, ma finora non si ebbe notizia alcuna.

Si è fatta la verifica ufficiale delle carte d'ufficio e dei valori in consegna del Castellani e nulla si trovò in disordine od alterato.

Il Castellani ha moglie ed è padre di parecchi figli: uno di essi è impiegato a Milano, un altro è addetto alla Prefettura di Palermo.

Viterbo. Si è costituita una Banca cooperativa popolare, collo scopo di promuovere il risparmio ed il credito fra le classi meno agiate.

Reggio Calabria. Il Consiglio comunale deliberò di solennizzare con opera straordinaria di beneficenza nei giorni 5 e 6 del venturo febbraio la ricorrenza del centenario dei terremoti che devastarono le Calabrie.

— Fu promossa una agitazione per domandare al Governo il condono o quanto meno la dilazione delle imposte provinciali e governative, pei danni sofferti da questa provincia per le inondazioni e gli uragani dell'autunno decorso.

NOTIZIE ESTERE

Germania. Alludendo alla nota inglese, massime al passo misterioso che riguarda l'amministrazione dell'Egitto, la *Kölnische Zeitung* confida ed esorta l'Inghilterra a ricordarsi della sua parola e della promessa fatta chiedendo l'adesione dell'Europa.

Svizzera. Uno dei più accreditati notai della città di Thunno è stato arrestato.

Egli è accusato di aver commesso dei falsi nell'affare Bürki.

CRONACA PROVINCIALE

Le Società operaie in Provincia. Abbiamo da Gemona ricevuto il Rendiconto economico della Società di Mutuo Soccorso fra gli operai per l'anno decorso 1882, ottavo di sua fondazione. Apprendiamo da esso che le entrate furono in quell'anno di l. 1232.05; le uscite di lire 502.82; per cui si ebbe un civanzo di l. 729.23. Dell'uscita, l. 271.80 figurano per sussidi di malattia. Il capitale al 31 dicembre 1882 ammonta a lire 7241.87.

Una parola di encomio si merita la rappresentanza sociale, che dirige così vantaggiosamente l'Associazione. Ne è presidente il signor Zozzoli Antonio; vice presidente Bertossi Bonaventura; segretario Billiani Luigi.

Il primo concerto del quintetto. *S. Daniele, 15 gennaio.* Jeri sera abbiamo assistito al concerto del distinto quintetto sandanielese al Caffè Nazionale.

Ci siamo trovati più che soddisfatti — e per la buona scelta dei pezzi e per l'inappuntabile esecuzione dei medesimi.

S'abbiano dunque i componenti quel quintetto le nostre più sincere congratulazioni; ed una lode speciale i signori Bianchi Felice ed Eugenio Menchini, perchè, nell'eseguire la Serenata Melodia di Schubert, seppero cavare dai loro istrumenti tutta quella delicatezza di suoni, tutta quella soavità d'espressione, che artisticamente era possibile d'ottenere.

All'udire quella patetica serenata, noi ci abbiamo sentito piovere in cuore una dolce melanconia indefinita; ci è parso quasi d'ascoltare, tra la veglia e il sonno, un'armonia deliziosa, che via via dileguandosi, si perdesse negli echi della notte.

Oh! continui, continui pure, sig. Bianchi, a procurarci di tali carissimi momenti, dirigendo, come ha fatto finora, con tanto interessamento e con tanta abilità, il quintetto sandanielese; ed a Lei, ai signori concertisti tutti, sieno pegno della gratitudine del paese i fragorosi applausi riscossi ier sera dall'eletto pubblico, intervenuto ad apprezzare i non pochi meriti loro.

CRONACA CITTADINA

R. Istituto Tecnico di Udine. Elenco dei giovani giudicati degni di premio o di menzione onorevole per essere distinti nel corso dell'anno scolastico 1881-82.

Corso I.

Rizzi Pietro, menz. on. gen.
Marangoni Riccardo id.
Galante Gino id.
Canciani Pietro, menz. on. in Geografia e Storia.
Mazzolini Leonardo id.
Piazzotta G. Batta id.
Cozzi Giuseppe id.

Sezione Fisica Matematica II.

Bisutti Ugo, premio di II grado
Verzegnassi Francesco id. III id.
Miniussi Giuseppe, menz. on. in Tedesco e Geografia

Agrimensura II.

Quargnali Antonio, Premio di II gr.
Molaro Pietro, menz. on. in Geografia e Storia
Roiatti Luigi id. id. in Disegno

Commercio Rag. II.

Perosa Ermenegildo menz. on. gen.

Fisica Matematica III.

Callegaris G. B. menz. on. gen.
Ferigo Giuseppe id.
Rizzani G. Batta id.
Rizzi Giacomo id.
Venier Valeriano id.

Agrimensura III.

Grassi Antonio, menz. on. gen.
Cossetti G. B. id.
Pilotti G. B. id.

Comm. Rag. III.

Rossi Angelo, menz. on. gen.

Agrimensura IV.

Gabelli Giovanni, menz. on. gen.
Greatti Luigi id.

Comm. Rag. IV.

De Gleria Pietro, menz. on. gen.

Fisica Matematica IV.

Cagli Emilio, menz. on. gen.
Tomasoni Giacomo id.

Biblioteca Civica. *Doni.* Raccolta Veneta o Collez. di Doc. di Storia ed archeologia Veneziana Vol. 3. — Lazari, Zecche degli Abruzzi Ven. 1858 fig. Id. Notizie delle opere d'arte ecc. del Museo Correr, Venezia 1859 dal comm. N. Barozzi. — Sulle Origini della zecca Veneta ecc. Ven. 1882 fig. dall'Autore Co. Nicolò Papadopoli. — L'Italie, Journal dal 1868-77, Vol. 10, dal Co. Ant. di Prampero. — Hond-Justit. Aris perspective, 1647. fig. — Favaro, L'acustica applicata alla costruzione delle sale per spettacoli, Torino 1882 e Rowland, Equivalente meccanico della Coloria, Ven. 1882 dal prof. Pirona. Pianta di Aquileja nel Medio Evo, dal prof. Pontini. Papa Carlo, Il Vespro Siciliano, Palermo 1882. — Furitano, La Sicilia e la Real Casa di Savoia, Palermo 1882.

Acquisti. De Amicis, Pagine sparse 1879. — Carducci, Odi barbare e Nuove odi barbare, 1882. — Tedeschi P. Versi, 1887. — Cattaneo, Le Colonie lineari e la morfologia, mil. 1883. — Joung, Il Sole, Mil. 1882. fig. — Vidari, Il nuovo Codice di Commercio illustrato, Vol. 2. Mil. 1883. — Darwin, La formazione della Terra, Torino 1882. — Koen, Origine di Trieste, Ven. 1833. — Della Croce Vol. II (inedito) della Storia di Trieste, ivi 1882. — Schupfer, Nuovi studi sulla legge Romana Udinese, Roma 1882.

Donarono opuscoli i Signori conte Pietro di Colloredo, Ant. di Prampero, Circolo Artistico Udinese, tip. del Patronato, Ant. Francesconi, fra-

telli Joppi, Prof. Marinelli, Ing. Broili, Dott. Clodoveo D'Agostini, Prof. Clodigh, Prof. Fr. Pellegrini di Belluno e Clemente Richter di Catanzaro. Il Municipio inviò una serie di Regolamenti, Resoconti ed Atti consiliari di più città italiane.

Corpo di Vigilanza Urbana. Dai registri d'Ufficio in cui vengono annotate le varie operazioni del Corpo di Vigilanza Urbana rilevasi che durante il passato anno 1882 le denuncie per contravvenzioni ai Regolamenti Municipali furono 632, in gran parte riferibili alla polizia stradale, all'annona ed al servizio delle vetture da piazza. Delle accennate denuncie di contravvenzione, 17 vennero rimesse pel giudizio al R. Pretore, le altre tutte furono definite con componimento.

Gli arresti per questua ascesero a 66, quelli per reati comuni a 14, dei quali 9 per furto, 1 per grassazione, 2 per spendizione di carta monetata falsa, 2 per oltraggi e violenze contro incaricati della pubblica forza.

Furono 43 gli ammalati sulla pubblica via soccorsi dai Vigili Urbani e ricoverati nelle rispettive abitazioni o nel Civico Ospitale, e 19 gli ubbriachi tradotti pure alle rispettive case ed in provvisoria custodia presso l'Ufficio del Capo-Quartiere Centrale.

I sequestri effettuati nei riguardi d'annona si riferiscono ai seguenti commestibili trovati guasti od in altro modo pericolosi alla salute; frutta chil. 740, carne di manzo e di vitello chil. 24, funghi chil. 64, tono all'olio chil. 9.

I sequestri per contravvenzione alle disposizioni sui pesi e misure riguardano 10 doppi decilitri per lo smercio del latte, 1 metro e 18 bilancie.

Ad opera inoltre dei Vigili Urbani furono ricuperate L. 43 e restituite ai proprietari che le avevano smarrite.

I macchinisti della ferrovia A. I. Leggiamo nel *Secolo* di Milano:

Poco tempo fa il povero Pietro Palazzi, sotto-capo stazione in Udine, fu schiacciato sotto un treno. L'amministrazione ferroviaria mandò tosto alla famiglia 500 lire. Benissimo!

L'altro dì fu schiacciato sotto un altro treno il macchinista Gioachino Poletti che conta 42 anni di servizio: e i colleghi pregarono il capo deposito di dare un sussidio di 250 lire alla famiglia dello sventurato. Il sussidio fu negato, col dire che allora tutte le volte che uno si schiacciava bisognava fare altrettanto! Non è inumana questa risposta? Non è ingiusto che un modesto sì, ma onorato e zelantissimo impiegato, che, come soldato sulla breccia, rimase 42 anni sopra una locomotiva, esponendosi a tutti i pericoli ed a tutte le vicissitudini atmosferiche per poi finire sotto le sue ruote, adempiendo al proprio dovere, lo si tratti diversamente di quello che, in un caso consimile, si trattò un altro impiegato?

Con questo sistema si avvilisce il personale di servizio che pur tanta importanza tiene in un esercizio ferroviario.

Dobbiamo aggiungere che i funerali si fecero mercè una colletta improvvisata dai colleghi del defunto.

Che ne dice il signor Blumental?

Dimissioni. Sentimmo ieri che il conte Luigi Puppi erasi dimesso della carica di Deputato Provinciale ritenendola incompatibile con quella di consigliere comunale per la gravissima questione del Ledra.

Per gli allievi militari della Società operaia. Il dono generoso di lire cento ha fatto il sig. Blum Giulio alla Società operaia, perchè le destini a provvedere della *blouse* gli allievi militari.

I comuni dissidenti. Sabato si tenne dai comuni dissidenti del Consorzio Ledra, una riunione in Codroipo. Stamperemo domani una corrispondenza in proposito, mancandoci oggi lo spazio.

Piccole disgrazie. Tre giovanotti di seguito recavansi iermattina all'Ospitale per farsi medicare. Un macellaio, certo Rumignani Angelo, d'anni 23, nel tagliare la carne, s'era tagliata la punta di un dito. La sua ferita il medico giudicò guaribile in giorni dieci.

Certo D'Ambrogio Giuseppe, al macello, si lasciò prendere una mano in bocca da un majale: ne uscì con le dita in parte lacerate; nulla però di grave.

Alla Ferriera, un altro giovane ebbe pesto un dito.

Piccole barruffe. Certo Fontana Giovanni e sua moglie venivano quest'oggi condannati ad un giorno di carcere. Usciti dalla Casa della giustizia, cominciarono ad insolentire con parole contro i testimoni; e volevano passare anche a vie di fatto. Furono impediti da numerosi astanti. Gli offesi — seguiti da un codazzo di gente, — recaronsi alla Questura.

Un prete nel fango. Alle due pomeridiane di ieri il prete nob. Della Pace se ne veniva tranquillamente dalla contrada dei Missionari. Quando fu alla cantonata della Via dei Gorghi, non potè schivare un cavallo che svoltava in quel mentre la strada: la bestia diede di cozzo nel petto del povero prete che andò a far conoscenza col fango. Fortunatamente non ebbe a lamentare che lo sciupio della veste.

Carnovale e danze. Vi fu un tale che dopo aversi logorato cervello ed occhi sui dotti volumi, s'era compreso di una sola verità, che cioè nel mondo si vive e si muore. Precisamente come se io, leggendo i molti avvisi di veglioni mascherati, di feste da ballo ecc. m'inducessi nella persuasione che siamo proprio in Carnovale e che di Carnovale si balla. Sul tavolo ho una miriade di inviti (miriade a mo' di dire); il Filodrammatico, il Circolo Artistico, gli studenti, i parrucchieri, tutti insomma ballano e voglion far ballare. A proposito dei parrucchieri. Dev'esser pur bella la festa che ci procurano giovedì sera al Teatro Nazionale, se si danno tanto le mani attorno per i preparativi. Oh se anche nel fare la barba ai clienti usassero tanta attenzione!

Sappiamo che negli intermezzi, fra una danza e l'altra, saranno estratti a sorte due premi: l'uno di valore, un orologio da sala che sta esposto nella vetrina Gambierasi, l'altro di circostanza. I biglietti sono vendibili fino all'ultima ora presso tutti i parrucchieri.

Società Corale Mazzucato. In seguito alle precedenti deliberazioni la rappresentanza sociale ha stabilito che la scuola di canto per gli uomini debba farsi nei giorni di *lunedì* e *giovedì* di ogni settimana non festivi dalle ore 8 alle 10 pom. e per le donne nei giorni di *domenica*, dalle ore 12 merid. alle 2 pom. e *martedì* dalle 8 alle 10 pom.

La scuola avrà principio *giovedì* 18 corrente.

Teatro Sociale. Alle ore otto di questa sera, il comm. *Ernesto Rossi* darà la penultima recita col *Re Lear*, tragedia in cinque atti di Sakespeare.

Teatro Minerva. Domani mercordì 17 corr. terz'ultimo di Carnovale, Grande Veglione di Gala Mascherato alle ore 9 p.

Il Teatro sarà sfarzosamente addobbato per cura del distinto signor Giovanni Juri.

Il Palcoscenico verrà ridotto ad uso Sala ed al pavimento della platea sarà applicata la tela.

Per comodità delle Signore che interverranno al ballo mascherate, si potranno ritirare i biglietti d'ingresso anche durante il giorno al Camerino del Teatro, come pure i biglietti per palchi e posti riservati.

Non è permesso l'ingresso che a Maschere decentemente vestite.

Ci si assicura che è stata combinata per domani a sera un brillante mascherata.

Domani a sera adunque, ci sarà da divertirsi assai. Si approfitti adunque del carnovale, già, per così dire, morente. Si parla già di terz'ultimo veglione!...

Dichiarazione. Il cronista teatrale del *Giornale di Udine* (*Remo* o *Nemo* che sia..... anzi probabilmente più *nemo* che *remo*) cerca di attaccar battaglia. Non accetto polemica con chi domanda l'impunità dell'anonimo, e si difende colla propria incompetenza. *Vico.*

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

(Rivista settimanale).

Udine, 14 *gennaio.*

Grani. Malgrado la pioggia e la neve regalataci dalla cattiva stagione, pure delle negoziazioni, e non senza qualche importanza, in granoturco, si conchiusero sul nostro mercato granario durante la decorsa ottava.

Prima di passare alla rassegna delle principali granaglie, dobbiamo rinfrancare i nostri lettori sulle erronee asserzioni di un periodico cittadino che vuolsi chiamare *Il Friuli*, il quale stampava un articolo intitolato «*Comunalia*», ove dice fra altro, *che la troppa vigilanza Urbana ha allontanato il contadino produttore dal mercato* ecc. ecc. Nel mentre è noto ad ogni frequentatore dei nostri mercati che il servizio di Vigilanza Urbana si estende esclusivamente nel proteggere il produttore come il cittadino nelle loro contrattazioni.

E la prova del fatto è che, osservando con abbastanza energia (non mai però a sufficienza) quanto prescrivono i regolamenti urbani, *quei rivenduglioli dalle forche caudine* del «*Friuli*» da un centinajo, come due anni fa infestavano il mercato granario, ormai non sono ridotti che 12. Riguardo all'appunto poi che ora è venuto *meno l'accedere del Contadino produttore*, facciamo notare che, in questi ultimi tempi, si dovette ricorrere più volte alle autorità competenti affinchè provvedessero al collocamento in altro luogo dei casotti laterali sulla Piazza dei Grani, come pure perchè disponessero al dislocamento del mercato di scarpe, zoccoli e ferravecchie, i quali articoli erano permessi molto tempo prima d'ora sulla piazza Grani, nel mentre in oggi non possono più stare pell'affluenza sempre maggiore dei cereali portati da produttori di prima mano, la cui proporzione nelle vendite, col rivenduglioIo sta in questa rassegna, ove parlasi del granoturco. E giammai il «*Friuli*» di carta potrà smentire che nel corso dell'anno 1882, colla misurazione di circa 400,000 ettolitri di cereali, per la vigilanza niente affatto esagerata, si ebbe la soddisfazione di registrare la benchè minima mancanza.

Sul mercato nell'ottava non venne messa in vendita alcuna partita di frumento.

All'incontro si definivano sul granaio contratti per 2500 quintali mercantile al prezzo di l. 22,52 a 22,80 pari all'ett. l. 18,15 e 1. 19, ed il più fino di Latisana toccò le l. 23,50 e 23,75 il quintale. L'andamento di questo cerale, per quanto possiamo riassumere dagli altri principali mercati del Regno e dagli affari emersi tra noi nella scorsa ottava, non può essere per lo meno che molto sostenuto.

Il granoturco incontrò molti ricercatori, per cui fu tenuto in aumento.

Sul mercato di sabato ultimo quantunque la pioggia cadesse giù dirotta furono venduti 1300 ett. di granone dei quali 1150 di produttori di prima mano e 150 di rivenduglioli. La proporzione è eloquente! L'articolo sul nostro mercato seguita ad essere bene domandato, quindi, se il tempo finalmente vorrà mettersi al bello, non avremo che attivissimi affari per qualsiasi quantitativo in questo cereale. La Segale stazionaria — Sorgorosso e Castagne hanno buon esito ai prezzi dell'ultimo listino, mentre i Lupini, come d'uso, finirono di comparire sul mercato in questi giorni.

Uova. Più debolmente tenute.

Pollame. Sempre sostenuto nei prezzi per cagione delle molte domande che giungono sul mercato tanto da parte della speculazione come dal cousumo locale.

Movimento dei cereali. Le esportazioni di frumenti dagli Stati Uniti per l'Europa furono di 1,260.000 staja, e quelli granoturco 520,000. Gli Stock visibili erano di 21,300,000 di frumento e quelli gronoturco 9,000,000.

Udine, 16 *gennaio.*

Mercato granario. L'ostinata perseveranza del tempo di non voler porsi al bello, ci rovinò l'odierno mercato sul quale ciononostante qualche cosa di granoturco si osserva.

Ecco i prezzi praticati prima di porre in macchina il giornale:

Granoturco comune	da l. 11.—	a 12.50
Id. cinquantino	» 9.50	» 10.50

Mercato delle uova. Se ne venderono seimila, pagandosi le grandi L. 67 e le piccole 53 il mille.

Mercato del pollame. Scarsissimo. Mancano totalmente le oche. Pei polli d'India e capponi, galline e polli, i prezzi identici di sabato.

Mercato bovino. Anche questo mercato, pel tempo cattivo, è pochissimo fornito d'animali. Daremo domani, non essendo oggi in tempo, notizie, se succederanno, sulle transazioni.

I mercati della Provincia

Palmanova, 15 *gennaio.*

Grani. Il nostro mercato riuscì fiacco: si vende il granoturco da l. 10.50 a 11.60.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle [illegible] bovine e suini rilevato durante la [illegible]

Qualità degli animali		Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovi	K.	607	K. 306	L. 60 0/0	L. 126 0/0
Vacche	»	370	» 165	» 64 0/0	» 108 0/0
Vitelli	»	160	» 37	» —	» 55 0/0

Qualità dell' animale	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso morto: a peso vivo	Prezzo a peso morto: fuori il solo sangue	Prezzo a peso morto: svontrato
Suini K.	139	K. 122	103 0/0	--	124 0/0

Animali macellati. Bovi N. 39, Vacche N. 18, Vitelli N. 216, Castrati e Pecore N. 5, Suini N. 64.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Banca di Udine

Situazione al 31 dicembre 1882.

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L.	1,047,000.—
Versamenti effettuati a saldo cinque decimi	»	553,500.—
Saldo azioni	L.	523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo Azioni	L.	523,500.—
Cassa esistente	»	75,271.52
Portafoglio	»	2,368,858.20
Anticipazioni contro deposito di valori e merci	»	136,139.90
Effetti all'incasso	»	13,006.78
Debitori diversi	»	72,271.86
Valori pubblici	»	179,165.97
Effetti in sofferenza	»	—
Esercizio Cambio valute	»	67,316.42
Conti corrent. fruttiferi	»	304,282.54
» garantiti da deposito	»	393,985.78
Stabile di proprietà della Banca	»	37,539.03
Depositi a cauzione di funz.	»	75,000.—
» » anticipazione	»	583,989.50
» liberi	»	299,630.—
Mobili e spese di primo impianto	»	3,700.00
Spese d'ordinaria Amministraz.	»	—
	L.	5,133,457.50

Passivo

Capitale	»	1,047,000.—
Depositanti in Conto corrente	»	2,583,884.01
» a risparmio	»	377,596.57
Creditori diversi	»	28,369.92
Depositi a cauzione	»	658,989.50
» liberi	»	299,630.—
Azionisti per residui interessi	»	16,215.87
Fondo di riserva	»	112,801.41
Utili netti del presente esercizio (dedotto il risconto portafoglio)	»	8,970.19
	L.	5,133,457.65

Udine, 31 dicembre 1883.

Il Presidente, C. KECHLER.

Il Censore A. Masciadri — Il Direttore A. Petracchi

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il processo Ragosa-Giordani.

Tutti i giornali hanno riportato l'annunzio — che noi pubblicammo per i primi — che questo processo si terrà probabilmente in febbraio. È curioso però che si abbia, in qualche diario, fatto l'aggiunta *essere il Giordani latitante e trovarsi a Londra.* Pur troppo, invece, il povero Antonio Giordani è detenuto nelle nostre carceri, da mesi e mesi; e con esso è detenuto il Ragosa ed il contadino Del Missier. Sperasi che la data dell'undici febbraio — che qualche giornale diede per positiva per lo svolgimento di questo processo — lo sia davvero.

Il Ragosa Donato, su cui, come già stampammo, grava l'accusa di cospirazione contro la vita di un capo di Governo straniero, è un giovanotto sui 25 anni, istriano, coltissimo.

Addottoratosi con ottimo successo in chimica e farmacia a Vienna, esercitò per qualche tempo farmacia a Trieste; poi, compromesso per cose politiche, portossi a Roma, ove stette quale direttore di farmacia in due posti, per circa due anni.

Offertagli l'occasione di prendere una farmacia a Toscanella, vi si stabilì, cattivandosi la stima e la benevolenza di tutti.

Erudito della chimica, pubblicò varie memorie sì negli *Annali di Chimica* di Vienna che in giornali italiani di chimica e farmacia, intorno ad alcune sue scoperte.

Il Ragosa fu arrestato verso i primi dell'ottobre dell'anno scorso.

FATTI VARII

Iliade ferroviaria. *San Pier d'Arena 13.* Questa notte il treno diretto da Roma, in ritardo di due ore, all'uscire da questa stazione urtò contro la locomotiva delle manovre.

Due macchine giacciono a terra rotte; parecchie carozze fuori delle rotaie. Tre persone rimasero ferite!

Causa di questo disastro è la caduta di un masso alla stazione di Delva.

Il danno materiale supera le cento mila lire.

La macchina di riserva distaccò il treno un'ora dopo!

I viaggiatori furono retrocessi alla stazione.

Grande sciagura a [illegible]. *Palermo [illegible].* Ieri mentre gli operai scendevano nella [illegible] Arciprete Colla Vindoli in comune di [illegible], crollò la [illegible].

Ci [illegible] perdute circa venti persone.

Si [illegible] gravi commenti, perchè in quella solfara si lavorava non ostante il decreto dell'autorità.

Sinistri marittimi. *Palermo 14.* Nelle acque di Porto Palo presso Girgenti è naufragato un brigantino genovese. Sette marinai dell'equipaggio sono perduti.

S'ignoransi altri particolari.

Suicidio di un sacerdote. *Palermo 15.* Il sacerdote Michele Ferrara di anni 35, recatosi a visitare il sacerdote Lampayna, abitante in una casa sulla Piazza della Rivoluzione, si gettò dal quarto piano e cadde su un balcone sottostante. Si rialzò tosto e balzò nuovamente in strada dove rimase cadavere.

Si crede che il disgraziato fosse stato colpito da alienazione mentale.

Arresti di delinquenti. *Palermo 14.* Il noto bandito [illegible] fu ucciso [illegible] casa della sua druda da una guardia a cavallo a Lipari. In seguito all'ottimo servizio del maresciallo Rampullo, il brigadiere Carusi ha potuto arrestare altri quattro individui della stessa banda.

— Oggi fu arrestata una guardia daziaria per fratricidio.

Sinistri marittimi. *Grosseto 14.* Questa notte una goletta, proveniente da Rio con carico di carbone, fu gettata dal temporale sui banchi di sabbia presso la foce dell'Ombrone.

ULTIMO CORRIERE

La nota inglese.

Londra, 15. Il *Times* pubblica la nota di Granville sull'Egitto. Ricorda gli avvenimenti che imposero all'Inghilterra l'obbligo di reprimere l'insurrezione.

L'Inghilterra ritirerà le truppe appena l'autorità del Kedive sia assicurata. I pericoli che minacciarono il canale durante l'insurrezione, e l'attitudine della compagnia verso gli inglesi richiedono la definizione internazionale di tale questione. L'Inghilterra crede che la libera navigazione e la protezione del canale sono d'interesse generale, quindi propone che le potenze intendansi ad assicurare la libertà di passaggio di tutte le navi in tutte le circostanze con riserva che in caso di guerra nessuna nave possa sbarcarvi truppe nè munizioni, nessun atto d'ostilità permetterebbesi nel canale neppure alla Turchia.

Una clausola speciale stipula le misure in caso di una nuova insurrezione; ogni potenza dovrà riparare ai danni eventuali cagionati dalle proprie navi. Nessuna fortificazione potrà stabilirsi sul o presso il canale. L'Egitto sarà incaricato di assicurare l'esecuzione di tali condizioni.

La Nota quindi constata la possibilità di fare economie e semplificare l'amministrazione della Daira e spera che potrà presto presentare proposte definitive a questo proposito. L'Inghilterra conta che le potenze consentiranno a che gli stranieri si sottopongano alle stesse tasse degli indigeni.

La Nota soggiunge che l'esercito egiziano dovrà essere poco considerevole, la gendarmeria e la polizia manterranno l'ordine.

Il *Times* e il *Morning Post* credono che le potenze approveranno il progetto di Granville.

La emigrazione.

Depretis inviò ai prefetti una circolare sull'emigrazione, nella quale, ritenuto l'imperioso dovere del Governo di tutelare gli interessi degli agricoltori o degli operai indotti dagli speculatori ad emigrare, senza garanzie, prescrive alcune misure regolatrici che sono contenute in dodici articoli.

Gli arruolatori dovranno ottenere per ogni spedizione l'assenso del ministro degli interni, indicando il numero, la provenienza, la professione degli emigranti, arrolati ed il luogo di destinazione.

I prefetti assisteranno all'imbarco vigilando perchè non si esca dai limiti della concessione ministeriale. Accordando la licenza di fare arrolamenti, essi vigileranno perchè si rimanga nei limiti suddetti.

Chi arrolasse individui, senza il preventivo assenso del Ministero o senza la successiva licenza dei prefetti, ovvero contravvenisse agli obblighi contratti col Governo sarà denunciato all'autorità giudiziaria, come pure i sindaci che permettessero arruolamenti senza la presentazione dell'assenso ministeriale e della licenza dei prefetti, i quali potranno anche essere sottoposti a misure disciplinari.

I contratti dovranno stipularsi in lingua italiana.

Tutti gli emigrati dovranno essere muniti di passaporto ed i prefetti non permetteranno la partenza a chi ne fosse privo.

Le altre disposizioni regolamentari completano le massime generali sovra esposte.

Elezioni politiche.

A Sondrio ha probabilità di essere eletto Perelli, di Sinistra; a Genova il Parodi trasformista contro l'Armirotti, candidato operaio.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Roma 15. La Commissione per l'abolizione del corso forzoso ha tenuto nelle ore pomeridiane una lunga seduta.

Roma 15. Alla seduta della commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso, Magliani approssimandosi l'epoca del ritiro della carta, propose alla commissione, che approvò, una serie di provvedimenti d'ordine esecutivo ed amministrativo pel servizio del Tesoro e per la regolarità delle operazioni in rapporto al pubblico.

Continuerà la discussione nella seduta pomeridiana e nei successivi giorni; e si fisserà in seguito alla esposizione e alle dichiarazioni del ministero l'epoca per l'apertura degli Sportelli.

Atene 15. Fu aggiornata al 4 aprile l'applicazione delle tariffe differenziali che mirano specialmente alle merci francesi ed austriache.

ULTIME

Un altra catastrofe in Teatro

Varsavia 15. Il Circo di Berditscheff si è incendiato durante la rappresentazione; 300 persone perirono nelle fiamme. La città è desolata.

Ribellione di carcerati

Roma 15. In Castel Sant'Angelo si trovavano detenuti certo Pietro Lucano del 37.o fanteria condannato a morte dal tribunale militare, ed un tal Vastuzzo, condannato a sette anni di reclusione militare. Stavano nella medesima cella. Siccome ieri facevano un rumore insolito, il caporale di guardia li invitò a smettere. Essi continuarono non solo, ma dal corridoio in cui si trovavano lanciarono sassi nel cortile, ferendo un carabiniere: quindi si ritirarono nella cella dove si barricarono dando fuoco ai paglericci.

L'ufficiale di picchetto accorse, tenne chiusa la porta, sicchè i detenuti dovettero arrendersi.

Furono trasportati in altre celle separate.

Agitazioni nei Balcani

Sofia 15. Giusta l'Havas, notizie dalla Rumelia orientale confermano i preparativi da parte della popolazione turca dei paesi montuari per una prossima sollevazione Il governo della Rumelia orientale ha sequestrato parecchi carri di fucili Martini inviati dal comitato dei giovani turchi di Costantinopoli al sotto comitato di Filippopoli.

Si assicura che truppe turche furono segretamente scaglionate lungo i confini della Rumelia orientale mentre i cristiani, in previsione di serie inquietudini si preparano alla difesa.

Una chiesa . . . chiusa

Lemberg, 15. Grande e generale sensazione suscita la chiusura ieri avvenuta della chiesa dei gesuiti. Le autorità sono chiuse nel più scrupoloso silenzio. Dicesi che la chiesa sia stata profanata da un suicidio avvenutovi. Altri parlano di minaccie d'attentati con materie esplodenti. Il fatto eccita la massima sorpresa e curiosità, perchè segue immediatamente alla protesta mandata al pontefice dall'ex-parraco Naumovitz contro i gesuiti.

Finanze Russe

Pietroburgo, 15. Il bilancio del 1883 si equilibra con 778.50 milioni. Fra le spese straordinarie vi sono cinquanta milioni per l'ammortizzazione della Carta monetata. La relazione del ministro accentua non esservi quest'anno bisogno di alcun prestito. Annunzia varie riforme nelle imposte, mette in rilievo la limitazione di crediti suppletorii e ritiene possibile il miglioramento della situazione finanziaria in seguito alla politica estera pacifica e in pari tempo ferma e una conseguente perseveranza all'interno.

DISPACCI DI BORSA

LONDRA, 13 gennaio.

Inglese 101.1/8; Italiano 86.3/8; Spagnuolo — ; Turco —

VENEZIA, 15 gennaio.

Rendita god. 1 gennaio 88.15 ad 88.30. Idem god. 1 luglio 85.98 a 86.13. Londra 3 mesi —.— a —.—. Francese a vista 100.70 a 101.—.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.23 a 20.25; Banconote austriache da 213.— a 213.25; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 15 gennaio.

Napoleoni d'oro 20.29 — ; Londra 25.15; Francese 100.95; Azioni Tabacchi 700; Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare 615.—; Rendita italiana 88.27 —.

VIENNA, 15 gennaio.

Mobiliare 282.20; Lombarde 136.60, Ferrovie Stato 327.30; Banca Nazionale 835.—; Napoleoni d'oro 9.61 —; Cambio Parigi 47.40; Cambio Londra 119.60; Austriaca 77.55.

PARIGI, 15 gennaio.

Rendita 3 0/0 79.65; Rendita 5 0/0 115.50; Rendita italiana 87.20; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane —.—; Obbligazioni —.—; Londra 25.22; Italia — ; Inglese 101.3/4; Rendita Turca 11.82.

BERLINO, 15 gennaio.

Mobiliare 496.50; Austriache 561.50; Lombarde 234.—; Italiane 88.10.

TRIESTE, 15 gennaio.

Cambi, Napoleoni 9.50 — a 9.51 —; Londra 119.35 a 119.90; Francia 47.20 a 47.45; Italia 46.80 a 47.10; Banconote italiane 47.— a 47.10; Banconote germaniche 58.65 a 68.80; Lire sterline 11.90 a 11.92.

Rendita austriaca in carta 77.10 a —.—, Italiana 86.3/4 a 86 7/8; Ungherese 4 0/0, 85.70.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

Comunicato (1).

Dal complesso delle esposizioni e pubblicazioni fatte in diverse riprese nel presente periodico, incominciando dal comunicato 4 dicembre 1881, sembra ad evi denza chiarito che senza fondamento alcuno veniva il sottoscritto fatto segno d'insinuazioni a carico suo, sparse pubblicamente nei caffè, nelle piazze ed osterie, coll'attribuirgli la causa per cui prima d'ora non vennero appianate le differenze circa la divisione della sostanza ereditaria Foramiti.

Lo sgravio di queste infondate ed ingiuste insinuazioni verso di lui fu lo scopo che l'indusse ad attediare il pubblico coi diversi suoi comunicati.

Nutre la ferma convinzione che i benevoli e pazienti lettori di quei comunicati abbiano di ciò potuto pienamente convincersi, eziandio che il terzo, sig. Francesco Nussi, interveduto a giustificarsi senza essere menomamente offeso, e solo per incidenza nominato, abbia subito gli effetti di quel proverbio che dice *che excusatio non petita est adcusatio manifesta.*

Infatti non fu smentita la divulgazione delle voci suaccennate a carico dello scrivente.

Dalle prefate esposizioni risulta che se le trattative prolungate dal 13 marzo fino alli 18 dicembre 1881, epoca della fatta transazione in atti Nussi sig. Francesco Notajo di qui, a nulla approdarono per tutto questo periodo, fu effetto parte di differenze inconciliabili che toccavano il merito ed interesse dei consorti, e principalmente poi delle irregolarità che una per volta si venivano presentando nell'esame del Contratto Divisionale progettato dal sig. Francesco Nussi stesso prima del 13 marzo 1881, e dall'infelice indirizzo dato nelle trattative dal sig. Nussi medesimo. Fu effetto inoltre della tenacità ed ostinazione nel non prestarsi a chiedere ed ottenere l'autorizzazione del Tribunale circa le doti costituite alle signore Eloisa e Matilde e circa la regolarizzazione dei Contratti relativi, autorizzazione che, come da altre delle lettere sempre del sig. Nussi pubblicate nel n. 9, venne riconosciuta necessaria.

Ebbe finalmente vita l'atto intitolato di Transazione 18 dicembre 1881 rogato dal ridetto sig. Francesco Nussi non scevro da vizj di forma, dei quali il principale l'essersi trascurato di materialmente unire come parte interessante i Progetti Divisionali ai quali quell'atto sostanzialmente si riferiva. Da ciò la non lieve difficoltà di procedere dinanzi ai Tribunali a base di essa Transazione, difficoltà resa più grave dal notevole ritardo di oltre sei mesi al rilascio della copia di cui le lettere pubblicate nel n. 309 del 1882 di questo periodico. Lasciasi l'apprezzamento ai lettori che ebbero la pazienza di seguirci sulla giustificazione da quest'ultimo adotta di aver ciò fatto per viste di conciliazione, quantunque nella lettera del 12 maggio 1881 pubblicata nel numero stesso del 1882 esplicitamente abbia dichiarato di essere dispiacente al rilascio della stessa, perchè doveva scrivere, come egli dice, probabilmente per procedere giudizialmente contro gli altri eredi. In ogni modo ripetesi quanto fu detto nel comunicato n. 299 anno stesso che fu poco fortunato nella scelta dei mezzi perchè a parere del sottoscritto ciò tornava ad esacerbare anzichè a conciliare.

La stessa Transazione poi manca di adempimento malgrado eccitatorie mediante lettere private e diffidamenti a cura d'Usciere, già accennati nel comunicato n. 295 del 1882 e non smentiti. Non consegna integrale della sostanza stabile, non divisione integrale ed integrale consegna della sostanza mobile, non resoconto per parte di chi con quell'atto ne aveva appunto l'obbligo giuridico nel manifesto intendimento di stancheggiare e di costringere a rivolgersi ai Tribunali a costo di ingenti spese e di grave ritardo nel conseguimento di quanto è dovuto. Malgrado tali sollecitazioni sparlare ed accusare lo scrivente di caparbio, ostinato e renitente.

Gli esposti sono fatti che non si ebbe il coraggio ne il potere di smentire, se non tacciando gratuitamente il sottoscritto di insinuazioni come la contessa Agricola-Foramiti nel comunicato n. 292 del 1882 e di malignità come il sig. Nussi Francesco nel comunicato n. 298 stesso anno, perchè era stanco esso scrivente per giuste ragioni dal vedersi suscitata contro di lui la pubblica opinione. È questo un voler pretendere di torturare a piacere e di impedire perfino il conforto di lagnarsi.

Degli apprezzamenti suesposti lasciasi giudice il pubblico.

Ritiene lo scrivente di aver conciò compiuta la sua difesa e di non aver bisogno a sua giustificazione di ulteriori pubblicazioni.

In doveroso ricambio del suo augurio nel comunicato n. 3, augura lo scrivente al sig. Francesco Nussi l'anno 1883 pure più felice, più sereno e più tranquillo del precedente ed un esito migliore nella trattazione degli affari, facendosi lecito di avvertirlo che ove marito e moglie sono cointeressati eserciti la sua influenza mediatrice e conciliativa non con la sola moglie, ma bensì con essa e col marito contemporaneamente, sia ciò di aggradimento o meno delle altre parti interessate.

Ciò non ostante a completamento dei fatti, ed assecondando il desiderio manifestato dal suddetto sig. Francesco Nussi, non crede lo scrivente di ommettere essere egli stato graziato mediante la posta di due lettere anonime, infamanti e minatorie, se entro dati termini non avesse firmato il contratto divisionale Foramiti, lettere che nell'interesse della legge credette opportuno di depositare al locale Ufficio di P. S. nel giorno 26 agosto 1881 al n. 1106, come dalla copia autentica rilasciatagli il 24 luglio 1882, frutto probabilmente della sinistra opinione eccitata nel pubblico contro di lui in questo rignardo.

Soggiunge poi per ultimo, che oltre i motivi addotti fu compulsato alle fatte esposizioni dagl'indebiti appunti sopra questioni transatte e liquidate che pubblicamente a sua moglie ed a lui furono fatti dalli signori coniugi Pasini di Togliano, rappresentati dal loro Procuratore sig. Agostino avv. dott. Nussi nelle deduzioni di Comparsa di Risposta 1 luglio 1885, accennata nel Comunicato n. 3, appunti che furono combattuti nell'estratto di C. Conclusionale pubblicato nel n. 4, e c. e diedero origine al germe che diede impulso alle fatte pubblicità.

Cividale, li 12 gennaio 1883.

Giovanni Marioni.

(1) Per questi articoli, la Redazione non assume alcuna responsabilità che quella voluta dalla Legge.

D'AFFITTARE SUBITO

Bottega in Via Cavour n. 2 munita di scansie e vetrina con vasto locale retro posto

Rivolgersi in *Via Savorgnana N. 10.*

Avviso interessante

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per **Stuffe Franklin Cucine economiche, Caminetti ecc.** di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si procurava un valente operajo fumista meccanico che per molti hanni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottofirmata una numerosa clientela.

Udine, 14 ottobre 1882.

E. Gobitto.

Piazza San Giacomo n. 4.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiere la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blennoragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri e ristringimenti uretrali* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti.

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza nè viti, nè tampano, nè alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente N. 20 molle a spira tonde, di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente imbottito in capecchio e coperto di tela forte ed elegente da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1.95 è largo metri 0.85.

Questi letti si dànno franchi d'imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

L. 18.55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate e Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrente per fare N. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento pei signori fuori di Milano dovrà essere effettuato antecipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Pei signori di Milano onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed attesa la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

Lodovico De Micheli

MILANO Via Monte Napoleone 37

Unico e solo deposito nel proprio Stabilimento.

Si spedisce *gratis* e franco il **Catalogo illustrato** delle Mobilie di Ferro, a chi ne faccia domanda.

SOCIETÀ REALE

D'ASSICURAZIONE MUTUA A QUOTA FISSA

CONTRO I DANNI

degl' **Incendi** e dello **scoppio del gas, luce** del **fulmine** e degli **apparecchi a vapore**

stabilita in **TORINO** nel 1829

Durante il mese di gennaio dovranno i signori Soci pagare la quota d'assicurazione per l'anno 1883 presso le Agenzie stabilite nella provincia e contemporaneamente riceveranno il risparmio effettuatosi nell'esercizio 1881 in ragione del 10 per 100 della quota pagata per detto anno.

A questo risparmio hanno diritto anche quelli che fossero successivamente sortiti dalla Società.

I risparmi restituiti sono i seguenti:

Dal 1830 al 1874			L. 2,748,666.41
Esercizio 1875	28 p. 100	»	531,813.11
» 1876	10	»	198,596.15
» 1877	12	»	254,092.30
» 1878	25	»	560,323.42
» 1879	17	»	392,807.90
» 1880	30	»	712,681.95
» 1881	10	»	248,528.95
		Totale	L. 5,647,510.19

Queste restituzioni dimostrano le prospere condizioni della Reale, la quale, oltre all'aver pagato puntualmente danni per più di ventisette milioni e formato un fondo di riserva, a maggior garanzia dei soci, superiore a quattro milioni fu in grado di restituire oltre cinque milioni, di lire; migliorando inoltre le condizioni delle assicurazioni per i sensibili ribassi praticati alla tariffa, e producendo così una concorrenza utilissima ai possidenti che sapranno approfittare.

L'AGENTE CAPO
Morelli De Rossi ing. Angelo.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Provincia di Udine — Comune di S. Quirino

AVVISO DI CONCORSO

Per l'insegnamento elementare di grado inferiore a tutto il 23 corr. è aperto il concorso al posto di maestra per questo capoluogo comunale.

Lo stipendio è di Lire 450 pagabili a mese posticipato.

Alle istanze d'aspiro dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1. Certificato di nascita.
2. » sulla condizione dell'aspirante se nubile, ammogliata o vedove.
3. Certificato di penalità
4. » di buona condotta.
5. » di sana fisica costituzione.
6. Patento di abilitazione all'insegnamento.

I certificati di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 non dovranno essere di data anteriore a un mese dalla presentazione.

La durata di nomina verrà regolata secondo l'articolo 3 della legge 9 luglio 1876 n. 3250 serie II.

L'assunzione del servizio avrà luogo per parte dell'eletta immediatamente dopo ottenuta l'approvazione dal Consiglio Provinciale scolastico della delibera del Consiglio Comunale.

Il pagamento dello stipendio partirà dal primo giorno del mese in cui la docente verrà ammessa in funzioni.

Dal Municipio di S. Quirino.
addì 8 gennaio 1883.

Il Sindaco ff.

L. Beltrame.

N. 41

MUNICIPIO DI FELETTO UMBERTO

Avviso d'asta.

Domenica, 21 corr. mese, alle ore 10 ant. sarà tenuta in questo Ufficio dinnanzi il sottoscritto od un suo delegato la subasta pel lavoro d'impiombatura dei tubi ghisa dell'acquedotto comunale.

L'asta verrà aperta sul dato di L. 2715.01. Ogni aspirante dovrà cautare la sua offerte con L. 300.00 ed il deliberatario rilascierà tale somma a garanzia dei patti del Contratto.

Il preventivo di spesa ed il capitolato d'appalto sono ostensibili presso questa Segreteria municipale.

Feletto-Umberto li 14 gennaio 1883.

Il Sindaco
GIUSEPPE dott. TOSO

G. B. GABAGLIO

in via delle Carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni di

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati, affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto e camere da ricevimento, ecc.

AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori **Giovanni Mestroni, Vincenzo Morelli, Giov. Batt. Mazzaroli** di *Udine* ed il sig. **Valentino Pagura** di *Mortegliano* trovasi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità SEME BACHI confezionate a cura del sig. *Costantino Gerosa* di Urago d'Oglio.

Cellulare.

Verde-Bianca (incrociata)	L. 13.50
Bianca	» 13.50

Industriale.

Verde-Bianca (incrociata)	» 9.—
Bianca	» 9.—

Cellulare.

Bianca (Var)	» 15.—
Gialla (Pirenei)	» 14.50

utta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli.

Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre-gennaio. La consegna della semente (che trovasi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

NEI MAGAZZINI

del Sig. **GIO. BATT. DEGANI**

fuori **Porta Aquileja** vicino alla Stazione della Ferrovia

DEPOSITO e VENDITA

LEGNA DA ARDERE

(FAGGIO)

Prezzi:

Al magazzino di deposito:

In pezzi o borre al Quintale L. 2.50

Spaccate » 2.30

In città (domicilio) franche dazio:

In pezzi o borre al quintale L. 2.55

Spaccate » 2.65

GROSSE PARTITE

A PREZZI DA CONVENIRSI

Per commissioni rivolgersi anche al ***Negozio in Città — Piazza S. Giacomo.***

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

Infallibili antigonorroiche **PILLOLE** del Prof. Dott. **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia

Farmacia n. 24 di **OTTAVIO GALLEANI,** via Meravigli, Milano, con Laboratorio Chimico piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi BLENNORRAGIA. Invano perchè si dovette sempre ricorrere al BALSAMO COPAIBE, al PEPECUBERE e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il SOVRANO DEI RIMEDI abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Queste pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il retaggio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione: — Troviamo eziandio necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si *recente* che *cronica (goccia militare)* ed è quella di *facilitare la secrezione delle urine,* di *guarire gli stringimenti uretrati* ed *il catarro di vescica,* essendo inoltre trovate sempre necessarie *nelle malattie dei reni (coliché nefritiche),* tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come, per esempio i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benchè non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo del Professor LUIGI PORTA di formare UN UNICO rimedio che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste, fatto alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie suindicate. — Costano L. **2** la scatola e contro vaglia di L. **2.20** si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, *Milano* — Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, non che *Flacons polvere per acqua sedativa,* che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blennorragie si recenti che croniche* e l in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti* uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore L. LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, *Segretario del Congresso Medico.*

AVVERTENZA. — Dietro Consiglio di molti e distinti medici mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie *falsificazioni* delle nostre specialità ed imitazioni *al più delle volte dannose alla salute o di* nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esortiamo i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA n. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quelle contrassegnate dalle nostre marche di Fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, *muniti, se si richiede, anche di coniglio medico, contro rimessa di vaglia postale* alla Farmacia 24 di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

Rivenditori: In UDINE, Fabris Angelo, Comelli Francesco, e Antonio Pontotti (Filipuzzi), farmacisti; GORIZIA, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; TRIESTE, Farmacia C. Zanetti, G. Spravallo; ZARA, Farmacia N. Androvic; TRENO, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni, SPALATRO, Aljinovic, GRAZ, Grablotz; FIUME, G. Prodrani, Jackel F. MILANO, Stabilimento C. Erba, via Marsala numero 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72 Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16. via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 o in tutte le principali Farmacie del Regno.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistererna TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima della operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo: le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del Pubblico napoletano *si fanno gli esperimenti gratis.*

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri e chimici francesi, **Via S. Catterina a Chiaia 33 e 34,** *sotto il palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri).

Tutt'altra vendita o deposito in Napoli deve essere considerato come contraffazione, e di queste non havvene poche.

Salone speciale per l'applicazione della medesima tintura. Le Signore possono essere servite da una signorina, accosto al detto negozio, che si reca a domicilio ad ogni richiesta.

In detto negozio trovasi un grande assortimento di profumeria estero e di propria fabbrica, come pure la celebre polvere bionda per i cappelli a lira 1 il pacco.

Si diffidi dagli impostori e dalle numerose contraffazioni, facili a succedere ad ogni specialità che incontra il pubblico favore.

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

AMARO D'UDINE

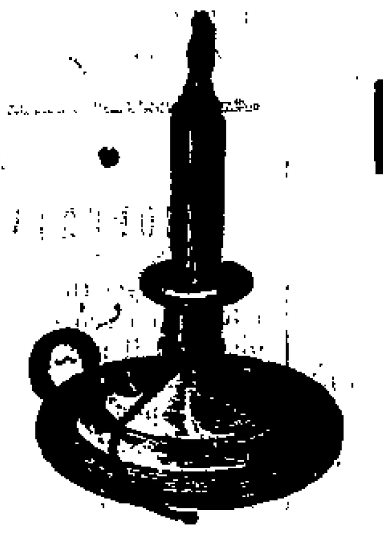
Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue toniche virtù, non disgustosa al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. **L'AMARO D'UDINE** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da **De Candido Domenico** *Farmacia al Redentore* Via Grazzano, Deposito in Udine dai **Fratelli Dorta** al *Caffè Corazza; a Milano presso* **A. Manzoni e C.** Via della Sala, 16 a *Roma* stessa casa, Via di Pietra, 19. *Venezia* Emporio Specialità al *Ponte de Baretteri.*

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.



LUME A BENZINA

con esclusivo perfezionamento

Ogni altro è svantaggioso

e non economico — mancando la perfetta costruzione volatizza la

BENZINA

Chi vuole successo garantito

Non fumo nè odore — nessun pericolo — Economia del 90 0/0 — consumo massimo 12 centesimi di Benzina in ore 12 di luce.

In ottone lire 2.50. In nickel lire 3.00

Si spedisce ovunque a mezzo posta.

All'unico deposito per Udine e Provincia presso i negozi di chincaglierie di **Nicolò Zarattini** in Mercatonuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

Novi-Ligure Via Girardengo	**FERRO BALSAMICO** Re dei Ferruginosi	Farmacia Centrale G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità,** che apparecchio ed ho esperimentato da oltre trent'anni.

Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris.**

Le lode concorrenti di numerosi medici distinti della **Svizzera,** dell' **Alemagna** e dell' **Ungheria,** siccome i rapporti da diversi **giornali di medicina,** fanno delle **PILLOLE SVIZZERE** preparate dal **Farmacista Rich. Brandt** di **Schaffhouse** (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e quindi si raccomanda in tutti quei casi che abbisogna provocare una **evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e le mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire e fortificare l'apparato digestivo,** a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH. BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 50 pillole a L. **1.25** e in scatolette di prova, per saggio, contenenti 15 pillole a **50** cent. Ciascuna **scatola** delle **VERE PILLOLE SVIZZERE** dev'essere rivestita con etichetta che rappresenta la croce bianca svizzera sopra fondo rosso, e portare la firma del fabbricante. Le farmacie, indicate qui sotto gratuitamente a chi ne fa domanda, un prospetto che comprende numerosi attestati di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: **A. JANSSEN,** farmacista, 10, Via dei Fossi, FIRENZE.

AVVISO

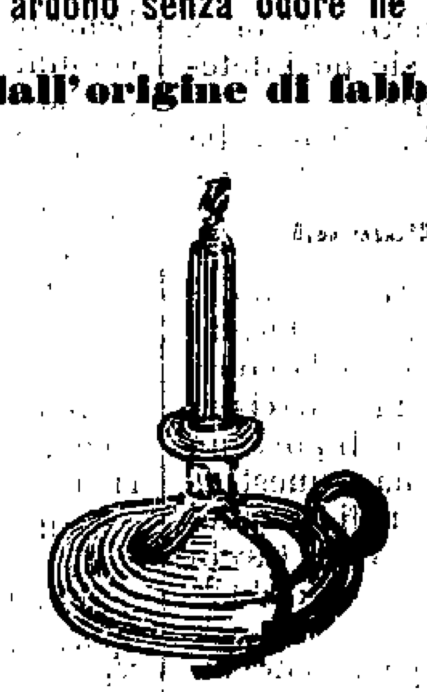
PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione

Grande ribasso



Grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

ASSOCIAZIONE ALLA PATRIA DEL FRIULI

La **PATRIA DEL FRIULI** — sorretta dal benigno e sempre crescente favore del Pubblico — è entrata nel settimo anno di vita. Tutti fanno per consuetudine ormai vecchia, promesse di mari e di monti in questi giorni; noi ci limitiamo ad affermare che continueremo nell'anno nuovo ad introdurre tutte quelle migliorie nella redazione e nella stampa che le esigenze dell'incessante progesso richiedono.

Romanzi, racconti scelti e bozzetti, in appendice; notizie politiche di tutti i paesi desunte dalle fonti più autorevoli, cronaca provinciale completa formata colle corrispondenze da tutte le parti della Provincia; cronaca cittadina imparzialmente e scrupolosamente redatta; cronache giudiziarie locali e d'altri luoghi quando si esiga l'interesse, corriere commerciale, dove, oltre le notizie delle altre piazze sui prezzi dei generi interessanti la Provincia, verranno date giornaliere notizie sui mercati nostri e riviste settimanali del movimento commerciale friulano in tutti i generi; note letterarie e scientifiche interessanti; corriere delle signore, con aneddoti graziosi e notizie sulle mode del giorno; memoriale pei privati, cioè l'indicazione di aste, di atti concernenti gli uomini d'affari — insomma tutto quanto è possibile per accontentare le molteplici esigenze del pubblico, l'aumentata Redazione del giornale si darà cura di preparare ogni giorno.

Secondando poi quel crescente desiderio di conoscere i costumi degli altri popoli, amplieremo la rubrica del Corriere geografico, e perciò di quando in quando sceglieremo, anche nei romanzi, quelli che dipingessero con vivaci colori la vita d'altri paesi.

Sarà pubblicato in Appendice:

Il Caporale Ségur, Il vaso d'oro, I figli dell'orefice, Tempeste in primavera.

Non va passato sotto silenzio che la Provincia del Friuli avrà modo, nel corso del 1883, di rilevare le sue forze, di mostrare alle consorelle d'Italia ed alle finitime popolazioni dell'Impero Austro-Ungarico, quanto essa abbia progredito nei diciassette anni di sua libertà. Vogliamo accennare all' **Esposizione-industriale Friulana** ed al **Concorso agrario regionale Veneto,** che si terranno in Udine, dove numerosi visitatori saranno chiamati per l'inaugurazione del **Monumento equestre al Re liberatore.**

Anche per questi fatti, la **PATRIA DEL FRIULI** — *il più diffuso Giornale della Provincia* — si raccomanda.

Prezzo d'Abbonamento

In Città e Provincia all'anno L. **24** All'Estero L. **32**

Semestre e trimestre in proporzione

Agli abbonati offriamo anche dei

PREMI SEMI-GRATUITI

L'**Italia Termale,** giornale settimanale — in grande formato — *utile, istruttivo, serio ed ameno ad un tempo,* che dovrebbe quindi trovarsi in tutte le famiglie, in tutti i clubs, in tutti i caffè — costa *lire 5* all'anno; ma per accordi presi dall'Amministrazione del nostro con quella del Giornale stesso, i nostri abbonati vecchi e nuovi possono averlo per sole **lire 3** all'anno (semestre e trimestre in proporzione), mandando vaglia relativo all'Amministrazione dell'*Italia Termale* in Via Durini, n. 1, Milano.

Unire alla lettera la fascetta con la quale ricevono il nostro Giornale.

L'*Italia Termale* pubblica articoli di idrologia e climatologia medica; notizie sulle Acque minerali, sui Stabilimenti termali; corrispondenze dalle stazioni di Bagni più rinomate; consigli d'igiene e di medicina pratica; usi culinari; escursioni alpine; indicazioni utili e varie; una rivista settimanale finanziaria; ecc., ecc.

Un vero regalo poi è lo

Stupendo Premio Artistico

LE MERAVIGLIE DEL PIANOFORTE

magnifico album musicale, con **cento e due pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei.**

Tutti i generi di musica sono rappresentati nell'**Album musicale — splendidissima Strenna per capo d'anno.** Vi si trovano riuniti i lavori **inediti** moderni e classici dei migliori maestri. — sarebbe troppo luogo di prendere una ad una, per analizzare, queste sublimi composizioni che formano la collezione **inedita** delle **CELEBRITA' DEL PIANOFORTE.** Citeremo per garanzia dei nostri abbonati, che certamente approfitteranno dell'occasione, i nomi di *Rossini, Donizetti, Cherubini, Mozart, Beethoven, Mendenssohn, Chopin, Haydn, Meyerbeer,* Feliciano *David* (di cui vi sono le deliziose pagine *Brises d' Oriente) Clementi, Schubert, Lecocq, Offembach, Littolfi, Delayrach, Massenet,* ed altri ed altri, che costituiscono, pei loro celebrati lavori, le più splendide glorie dell'arte antica e moderna.

I CENTO E DUE PEZZI, comperati separatamente ad uno ad uno, costerebbero non meno di **trecento lire.** I nostri abbonati possono avere l'ALBUM artisticamente e riccamente legato e dorato a due colori, per sole LIRE QUATTORDICI.

Per ricevere l'ALBUM inviare **lire quattordici** all'*Amministrazione dell'Italia Termale,* via Durini, 1, Milano, unendo alla lettera la fascetta colla quale si ricev. il nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		**Arrivi**
Da Udine		*A Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
„ 5.10 ant.	omnibus	„ 9.43 ant.
„ 9.55 ant.	accelerato	„ 1.30 pom.
„ 4.45 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 8.26 pom.	diretto	„ 11.35 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 6.— ant.	omnibus	ore 8.56 ant.
„ 7.47 ant.	diretto	„ 9.46 ant.
„ 10.35 ant.	omnibus	„ 1.33 pom.
„ 6.20 pom.	omnibus	„ 9.15 pom.
„ 9.05 pom.	omnibus	„ 12.28 ant.
Da Udine		*A Trieste*
ore 7.54 ant.	omnibus	ore 11.20 ant.
„ 6.04 pom.	accelerato	„ 9.20 pom.
„ 8.47 pom.	omnibus	„ 12.55 ant.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.38 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
„ 5.35 ant.	omnibus	„ 9.55 ant.
„ 2.18 pom.	accelerato	„ 5.53 pom.
„ 4.— pom.	omnibus	„ 8.26 pom.
„ 9.— pom.	misto	„ 2.31 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 2.30 pom.	omnibus	ore 4.56 ant.
„ 6.28 ant.	omnibus	„ 9.10 ant.
„ 1.33 pom.	omnibus	„ 4.15 pom.
„ 5.— pom.	omnibus	„ 7.40 pom.
„ 6.28 pom.	diretto	„ 8.18 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 9.— pom.	misto	ore 1.11 ant.
„ 6.20 ant.	accelerato	„ 9.27 ant.
„ 9.05 ant.	omnibus	„ 1.05 pom.
„ 5.05 pom.	omnibus	„ 8.08 pom.

Udine, 1883. Tipografia della « *Patria del Friuli* »